

CATASTO CONSORTILE E RISCOSSIONE RUOLI DI CONTRIBUZIONE

L'aggiornamento del Catasto consortile è ormai opera quotidiana, in collaborazione con le sedi dell'Agenda delle Entrate di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco e Milano, e risulta necessaria per avere una banca dati idonea ad emettere la contribuzione. Al momento l'ottenimento delle informazioni catastali segue una consuetudina procedurale a richiesta di tipo "manuale". Si auspica che, in tempi brevi, l'Agenda delle Entrate autorizzi il discarico telematico delle informazioni direttamente dai sistemi informatici catastali, così come avviene per la pubblica amministrazione e per i gestori di pubblici servizi.

Continuano i positivi risultati del servizio di Help Desk assicurato tramite specifici numeri telefonici (n° verde per chiamate da rete fissa e n° ordinario dedicato a chiamate da rete mobile). Tale attività viene svolta con piena e totale efficacia, all'interno degli uffici consortili.

Per una più efficace assistenza all'utente si sta sperimentando per renderlo pienamente operativo con il ruolo 2026, un risponditore automatico evoluto che individua le necessità e le richieste dell'utente e fornisce risposta sia con che senza intervento dell'operatore.

Dall'esercizio 2014 il Consorzio ha deciso di provvedere in proprio alla riscossione dei ruoli di contribuzione consortile. Con apposita convenzione con altri Consorzi, si sono sviluppate le procedure informatiche necessarie per svolgere un servizio sempre migliore con specifici programmi. Dette procedure, che sono in continua evoluzione e miglioramento, hanno consentito la riduzione dei costi di riscossione e il miglioramento dei rapporti tra Consorzio e consorziati. Gli esiti dopo i numerosi anni di intenso lavoro hanno costantemente evidenziato gli indicatori migliori.

Nel 2022 è stato implementato l'accesso al portale dei pagamenti avvisi.cbgt.it tramite SPD che è divenuto, in generale, lo strumento preferenziale per accedere ai servizi della pubblica amministrazione. Nel 2024, per dare un'ulteriore possibilità di accesso alle informazioni consortili è stato poi attivato anche l'accesso tramite la Carta di Identità Elettronica (CIE), allineandosi alle modalità di accesso della Pubblica Amministrazione.

Nell'anno 2025, per incrementare ulteriormente la sicurezza nell'accesso al sito consortile, è stato implementata la doppia autenticazione a mezzo e-mail per gli utenti che preferiscono accedere con credenziali (nome utente e password).

Si continuerà quindi, anche nel 2026, a stimolare l'utente per accedere ai servizi consortili per via telematica che risultano essere particolarmente facilitati dall'impiego dello SPD e dalla CIE. Complessivamente, sul sito dell'ente, nell'area riservata degli avvisi di pagamento si contano, alla data odierna, oltre 46.000 utenti accreditati con un aumento che ha decuplicato i volumi in soli 5 anni.

Tra le modalità di comunicazione all'utente, dal 2022, sono stati sviluppati gli applicativi informatici per utilizzare l'applicazione di comunicazione della pubblica amministrazione "IO". I messaggi inviati hanno riguardato sia la segnalazione di mancati pagamenti, che le comunicazioni agli utenti irregolari relativamente agli orari di irrigazione e per la gestione dell'emergenza idrica.

Il servizio che viene attuato senza alcun costo per il Consorzio o per gli utenti e consente anche il pagamento degli avvisi nel circuito pagoPA® in modalità sicura, verrà utilizzato anche nel 2026 nell'invio degli avvisi di pagamento e delle cartoline orarie.

Il gradimento dei servizi telematici consortili lo si evidenzia anche nell'incremento degli utenti che richiedono l'addebito bancario dell'avviso di pagamento: nel 2020 erano poco più di 5.000; alla data odierna sono più di 47.000, si promuoverà ulteriormente questa forma di pagamento anche nell'anno 2026.

E' bene ricordare che la pandemia Covid-19 ha avuto delle ripercussioni, seppur limitate e di tipo "temporale", nell'introdurre dei Ruoli del Consorzio. L'attività di riscossione coattiva, sospesa negli anni 2020 e 2021, è stata riattivata nel corso del 2022. Nel corso dell'anno 2022 è stata quindi inviata la riscossione coattiva per il ruolo 2020, nel 2023 quella riferita al ruolo 2021, nel 2024 sono state inviate quelle riferite ruoli 2022 e 2023 ed entro i primi mesi del 2025 è prevista la spedizione del ruolo 2024.

Ad ogni modo il Consorzio sta riuscendo a far fronte agli impegni assunti, sta rispettando le scadenze di pagamento ai propri fornitori e sta onorando i propri impegni fiscali e previdenziali.

Infine, menzione specifica riguarda la riattivazione nel 2026 della riscossione della contribuzione per l'utilizzazione idrica. Entro la fine dell'anno 2025 agli utenti interessati verrà inviata una comunicazione dettagliata di "pre-ruolo" che assolverà oltre alla funzione di comunicazione ed informazione anche quella di raccogliere segnalazioni ed informazioni atte per correggere eventuali errori materiali, integrare le informazioni mancanti e quindi redigere la banca dati anagrafiche che verrà utilizzata nell'emissione del ruolo di contribuzione 2026.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL CONSORZIO OGLIO-MELLA

Nel mese di settembre 2016 è stato sottoscritto dai Presidenti dei due Enti consortili un importante accordo di collaborazione che ha preso in esame vari aspetti organizzativi volti ad ottenere economie di scala. È stata effettuata la compilazione del ruolo di riscossione con positivi riscontri, per cui la collaborazione, è continuata, ed è stata implementata, secondo le esigenze che la gestione di tale ente ha richiesto e richiederà anche in futuro, come per esempio la gestione delle spese pubbliche sulla piattaforma consortile quale Stazione Appaltante qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023. A dieci anni dalla sottoscrizione sarà cura pensare ad un aggiornamento della stessa.

STRATEGIA ENERGETICA DEL CONSORZIO

A partire dall'anno 2017 il Consorzio sta perseguendo una strategia energetica incentrata sulla diversificazione delle fonti, con una particolare attenzione verso l'uso delle energie rinnovabili, in ragione della necessità di far fronte sia ai consumi di energia elettrica che al costo nello sviluppo della sua attività istituzionale, che ormai superano stabilmente i 1.000 TEP annui, sia dei sempre crescenti costi dell'energia elettrica, che comportano e comporteranno gravosi oneri di gestione degli impianti di sollevamento.

Il Consorzio ha quindi scelto di produrre in maniera significativa energia elettrica, per raggiungere nel tempo l'autosufficienza energetica e contenere i costi crescenti anche in considerazione dei nuovi impianti irrigui vari entrati in funzione.

La diversificazione delle fonti energetiche volte a promuovere l'uso di fonti rinnovabili così è stato attuato, con lungimiranza, con l'acquisizione delle "centraline elettriche" ha portato e porta garanzie per assicurare la disponibilità di energia "green".

L'azione che vedrà coinvolto il Consorzio nel corso dell'anno 2026 sarà il perfezionamento dell'acquisto della società Idroelettrica Bergamasca srl, già assentato da questo Consiglio con provvedimenti n° 70 del 13.12.2024 e n° 7 del 25.02.2025, che si caratterizza per un significativo background progettuale.

Il Consorzio dovrà sempre essere vigile e cogliere tutte le opportunità che si presenteranno. Nei paragrafi successivi si illustrano le azioni consolidate ed a regime.

CENTRALINE IDROELETTRICHE SU CANALI CONSORTILI

Il Consorzio nel 2017 ha prevalentemente iniziato ad investire su questo fronte per raggiungere ed incrementare le entrate in un contesto di energia pulita autoprodotta. Sono due le centrali idroelettriche attualmente in funzione nell'ambito del Consorzio: sulla roggia Moriana (centrale ex Crespi) e una ubicata in comune di Nembro, via Europa snc, sulla roggia Serio (centrale ex Birnoli).

Niente altre due sono in fase di revamping ed entreranno in funzione: la ex Honegger nel 2026 e la ex Pigna nel 2027.

INBERG SRL

In data 2 novembre 2023, con atto a rogito notaio Armando Santus di Bergamo, le assemblee delle società controllate al 100% dal Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca, "Iniziativa Bergamasche S.r.l." e "Emmett Energy S.r.l.", hanno deliberato di procedere con la fusione per incorporazione della "Emmett Energy S.r.l." nella "Iniziativa Bergamasche S.r.l."

L'operazione era motivata dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo ad un'unica entità delle attività di produzione di energia elettrica, onde evitare duplicazioni e sovrapposizioni di competenze, rispondendo quindi ad esigenze di corretta gestione delle risorse e di semplificazione, con l'effetto non secondario di abbattere i costi di gestione.

La successiva trasformazione della "Iniziativa Bergamasche S.r.l." in società in house ex D.Lgs. n. 175/2016, ha consentito una maggiore immediatezza ed efficacia nelle decisioni della società in quanto si è trovata in rapporto diretto ed immediato con l'unico socio. Questo include, tra l'altro, l'applicazione delle norme del cosiddetto "in house providing", ai sensi del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, principio che permette alle pubbliche amministrazioni di ricorrere all'auto-produzione per l'esecuzione di lavori e per la prestazione di servizi. Inoltre, è reso più facilmente accessibile il ricorso all'in house providing dal punto di vista dell'onere di motivazione, essendo superato il principio della motivazione rafforzata che caratterizzava il Codice degli Appalti previgente - come illustrato diffusamente nella Relazione illustrata al nuovo Codice degli Appalti.

La "Iniziativa Bergamasche S.r.l." è proprietaria dell'impianto Armatoio sito nel comune di Concesio e di tre impianti che utilizzano il DMV/DE e le portate eccedenti la deviazione Irrigua del fiume Serio denominati Albino, Moriana Vecchia e Borgogna.

Nel corso del 2025 sono state completate le operazioni di verifica delle diverse autorizzazioni e concessioni dell'impianto Armatoio di Concesio (BS) dall'originario proprietario Emmett Energy S.r.l. all'incorporante "Iniziativa Bergamasche S.r.l."

TRASPARENZA-ANTI CORRUZIONE E PRIVACY

In base alla legge 190 del 2012 e smi nonché alla delibera ANAC n° 1134/2017 il Consorzio per il triennio 2025/2027 ha adottato il PTP approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 6 del 18.02.2025 che fa parte integrante del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che è stato temporaneamente pubblicato sul sito consortile ed entrato in vigore.

Con provvedimento del Consiglio di Amministrazione n° 017 del 18.03.2025 il Modello Organizzativo è stato adeguato alle nuove normative di legge e pubblicato nell'apposita sezione prevista sul sito del Consorzio. La piattaforma riguardante la Trasparenza e Anti corruzione è in continuo adeguamento nel rispetto delle normative di legge.

Per quanto concerne la privacy, il sito web del Consorzio presenta una sezione dedicata in continuo aggiornamento sulle normative per la protezione ed il trattamento dei dati. Continuerà l'attività di implementazione delle policy e delle DPI oltre che di formazione e di informazione del personale dipendente.

Il Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs.10 marzo

2023, n.24, di recepimento della Direttiva EU 23 ottobre 2019, n.1937 ha proceduto all'attivazione del canale interno di whistleblowing tramite piattaforma cartografata (https://cnbonificabergamo.segnalazioni.net/).

CERTIFICAZIONE UNI-ISO

In data 01 settembre 2017 è stata ottenuta la certificazione UNI-ISO 15025 per l'ufficio gare. Ciò ha agevolato la qualificazione, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs.36/2023, del Consorzio di Bonifica a Stazione Appaltante per l'esecuzione di gare sia per lavori che di servizi e forniture per importo illimitato.

Il percorso non può che proseguire anche nel 2026 visto che nel 2025 tale certificazione è stata confermata, dopo attento esame, senza alcuna "non conformità" da parte dell'ispettore incaricato alla revisione. In tale riesame sono stati certificati anche gli uffici ragioneria e progettazione ai fini del finanziamento ottenuto sui fondi del PNRR.

Sempre in tale riesame è stata certificata anche la sezione dedicata alla Trasparenza e Anticorruzione. Il Consorzio ha inoltre ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 nel novembre 2025 e proseguirà tale percorso anche nel corso del 2026.

PERSONALE

Per quanto riguarda la gestione del personale consortile, dopo l'approvazione del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, si è data piena applicazione dello stesso così come pure del nuovo accordo integrativo aziendale. Il vigente POV costituisce elemento guida sulla politica del personale.

Le unità di personale previste in servizio nel 2026 sono in numero di 56, di cui n° 5 dirigenti, n° 2 quadri, n° 34 impiegati e n° 15 operai.

BILANCIO 2026

Il fabbisogno di spesa per il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente consortile per il 2026 è stato individuato in € 56.347.902,83 compensato da eguali Entrate. Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo delle Entrate e delle Uscite, raffrontato con quello della previsione assediata a Novembre 2025:

Table with 3 columns: ENTRATE, asset. 2025, prev. 2026. Rows include Rendite patrimoniali, Rendite finanziarie, Contributi consortili, Recupero spese riscossione contributi consortili, Proventi diversi, Alienazione di beni patrimoniali, Partite di giro, Canoni demaniali a carico Industriali, Adeguamento, canalizzazione e razionalizzazione pozzi irrigui, Manutenzione straordinaria rete irrigua e di colo (gusci), Manutenzione monitoraggio pozzi e apparecchiature elettromeccaniche, Reticolo principale - convenzione con regione lombardia, Consorzio bim - sovraccanoni idroelettrici, Autonomie gestionali diverse, Attivazione impianti psrn, Rinnovo parco macchine Irrigue consortili, Convenzione con fondazione roggia moriana, Giroconto da tesoreria verso sottoconto pnrr, Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale Irrigua adda cherio - tratto calusco medolago, Estendimento impianto pluvirriguo zanica lotto 1a psr, Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale Irrigua adda cherio - tratto medolago filago, Linea tramviaria t2 valle brembana bergamo villa d'alme - attraversamento roggia serio in bergamo, Acquisizione società Idroelettrica bergamasca srl, Convenzione con comune di mapello - contributo per acquisizione e realizzazione area di esondazione controllata torrente bulga, Convenzione efficientamento idraulico rogge trevigliesi, Somma urgenza manutenzione straordinaria strada opera di presa fiume adda in calusco d'adda, Avanzo di amministrazione esercizi precedenti.

S O M M A N O 58.656.536,93 56.347.902,83

USCITE

Table with 3 columns: asset. 2025, prev. 2026. Rows include Oneri patrimoniali, Oneri finanziari, Spese generali, Spese per il personale, Gestione ed esercizio delle opere, Spese comuni servizi operativi, Fondi, Uscite in conto capitale, Partite di giro, Canoni demaniali a carico Industriali, Adeguamento, canalizzazione e razionalizzazione pozzi irrigui, Manutenzione straordinaria rete irrigua e di colo (gusci), Manutenzione monitoraggio pozzi e apparecchiature elettromeccaniche, Reticolo principale - convenzione con regione lombardia, Consorzio bim - sovraccanoni idroelettrici, Autonomie gestionali diverse, Attivazione impianti psrn, Rinnovo parco macchine Irrigue consortili, Convenzione con fondazione roggia moriana, Giroconto da tesoreria verso sottoconto pnrr, Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale Irrigua adda cherio - tratto calusco medolago, Estendimento impianto pluvirriguo zanica lotto 1a psr, Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale Irrigua adda cherio - tratto medolago filago, Linea tramviaria t2 valle brembana bergamo villa d'alme - attraversamento roggia serio in bergamo, Acquisizione società Idroelettrica bergamasca srl, Convenzione con comune di mapello - contributo per acquisizione e realizzazione area di esondazione controllata torrente bulga, Convenzione efficientamento idraulico rogge trevigliesi, Somma urgenza manutenzione straordinaria strada opera di presa fiume adda in calusco d'adda.

S O M M A N O 58.656.536,93 56.347.902,83

Tra la previsione assediata 2025 e la previsione 2026 vi è una diminuzione pari a € 2.308.634,10 principalmente rappresentata dai lavori delle Gestioni Speciali e dalle partite di giro.

Nel bilancio in esame non è stato inserito alcun importo quale previsione di Avanzo o Disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2026.

Nel dettaglio circa la previsione di Entrata e di Uscita del bilancio si evidenzia:

TITOLO 1° - ENTRATE /USCITE CORRENTI

TITOLO 2° - ENTRATE /USCITE IN CONTO CAPITALE

Si rileva che le Entrate e le Uscite di questi due Titoli, che costituiscono la parte ordinaria del bilancio, sommate tra loro chiudono in pareggio, in aumento rispetto al previsionale 2025 di € 2.253.000,00.

Table with 2 columns: Entrate correnti, Entrate in conto capitale. Totale: 34.710.902,83 Euro / 34.760.902,83 Euro

Table with 2 columns: Uscite correnti, Uscite in conto capitale. Totale: 32.510.902,83 Euro / 2.250.000,00 Euro

ENTRATE

La previsione della pressione contributiva consortile nel suo complesso dovrà tenere conto delle necessità di entrate per complessivi € 34.229.102,83 comprensivi del contributo di Utilizzazione Idrica di circa € 1.500.000,00.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Come già precedentemente specificato, le gestioni speciali per il 2026 prevedono i lavori di seguito indicati, di cui parte a carico del Consorzio e parte cofinanziati da Comuni, dalla Regione Lombardia e dallo Stato.

Table with 2 columns: Canoni demaniali a carico industriali, Adeguamento, canalizzazione e razionalizzazione pozzi irrigui, Manutenzione straordinaria rete irrigua e di colo (gusci), Consorzio bim - sovraccanoni idroelettrici, Autonomie gestionali diverse, Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale Irrigua adda cherio - tratto calusco medolago, TITOLO TOTALE 12.167.000,00

USCITE

TITOLO 1° - USCITE CORRENTI

Le voci più significative delle uscite correnti riguardano gli oneri patrimoniali (categoria 1°), le previsioni per interessi passivi (categoria 2°), le spese generali (categoria 3°), le spese per il personale (categoria 4°) e le spese comuni dei servizi operativi (categoria 5°). Per quanto riguarda gli oneri per interessi passivi, si ritiene di prevedere che il fabbisogno finanziario per il 2026 sia di € 2.100.000,00 in diminuzione rispetto all'anno 2025. Per quanto attiene le spese generali, il fabbisogno finanziario per il 2026 è previsto in € 3.375.402,83, in diminuzione rispetto all'assetato di € 250.612,26. Relativamente alle spese per il personale, il fabbisogno finanziario è complessivamente pari ad € 5.330.590,00 di cui € 3.240.000,00 per le retribuzioni del personale, € 1.835.000,00 per versamenti contributi assicurativi e previdenziali, € 250.000,00 per altri oneri e accessori e € 5.500,00 fondo assistenza dipendenti e aggiornamento professionale. Altri importanti impegni di spesa per il 2025 riguardano spese per gli incarichi di progettazione e studi previsti in € 700.000,00.

CATEGORIA 5°

Tale categoria riguarda la manutenzione ordinaria e l'esercizio degli impianti la cui spesa complessiva prevista risulta di € 18.905.000,00. L'impegno del Consorzio è volto a garantire un miglior servizio a vantaggio degli utenti e del territorio. La gestione dell'attività relativa alle centraline idroelettriche merita un approfondimento a parte. Tale attività è iniziata nel mese di febbraio 2017 generando una produzione in costante aumento. Il 2025 essendo ancora in corso dovrebbe però prevedere un miglioramento rispetto alle previsioni postate ma si è comunque optato per un atteggiamento prudenziale per le postazioni del previsionale 2026. Sono state quindi prese in considerazione le spese di competenza dell'esercizio 2025, stando ai consuntivi assicuratari e previdenziali, € 250.000,00 per altri oneri e accessori e € 5.500,00 fondo assistenza dipendenti e aggiornamento professionale. Altri importanti impegni di spesa per il 2025 riguardano spese per gli incarichi di progettazione e studi previsti in € 700.000,00.

CATEGORIA 2°

In questa categoria vengono ricompresi tutti i fondi iscritti nel bilancio, per un totale di € 1.970.000,00 pari a poco più del cinque percento del totale delle uscite correnti, uscite in conto capitale e delle gestioni speciali, legato sostanzialmente a logiche prudenziali, e che si ritiene costituisca un valore minimo in considerazione del volume finanziario del bilancio consortile.

TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE

In tale categoria sono previsti € 2.250.000,00 per far fronte ai piani di ammortamento di mutui contratti.

TITOLO 3° - CONTABILITÀ SPECIALI

Gli importi sono speculari a quelli delle entrate per complessivi € 12.167.000,00.

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, l'illustrazione della struttura del Bilancio di Previsione 2026 non può certo prescindere, come già premesso, dal contesto macroeconomico generale, dagli acclarati cambiamenti climatici che infuocano sulla rete di bonifica e sull'esercizio irriguo.

Si ricorda come il Consorzio si trovi a fronteggiare problematiche che riguardano tutta la collettività e queste vanno affrontate nel modo migliore con l'adozione di adeguate soluzioni, sia nell'ambito di una più avanzata concezione della bonifica irrigua e idraulica del territorio.

Per questi motivi il Consorzio di Bonifica, ente facente parte del sistema allargato di Regione Lombardia e dal 2015 anche ente attuatore della stessa Regione ed aderente ad ANBI nazionale e Lombardia, continua a proporsi come soggetto attivo nei settori ambientali, irrigui ed idraulici ad ampio raggio, collaborando con gli Enti locali nell'attuazione di nuove forme di intervento, auspicando la collaborazione di tutti gli Enti pubblici e dei soggetti economici della realtà bergamasca per realizzare le finalità illustrate.

Ritengo infine rivolgere un ringraziamento a nome dell'Amministrazione al personale tutto, con a capo il Direttore Generale, per il lavoro svolto dall'inizio dell'anno ed un augurio di buon lavoro per il nuovo esercizio finanziario 2026.

Bergamo, novembre - dicembre 2025

IL PRESIDENTE Franco Gatti

Bergamo, novembre - dicembre 2024

Direttore Responsabile: Mario Reduzzi

www.cbbg.it

acqua&terra

Anno XXIV - Numero 3 - Dicembre 2025

Notiziario periodico proprietario Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB BERGAMO

IL CONSORZIO DI BONIFICA FESTEGGIA 70 ANNI CON IL CONVEGNO CELEBRATIVO

“LA CULTURA DELL’ACQUA: DA BARTOLOMEO COLLEONI ALLA GENERAZIONE Z”

Il 22 novembre è il compleanno del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. E quest'anno la ricorrenza è particolarmente importante perché l'ente spegne 70 candeline. Per celebrare l'anniversario è stato organizzato un convegno dal titolo "La cultura dell'acqua: da Bartolomeo Colleoni alla Generazione Z" ed è stato pubblicato un volume che racconta non solo le opere realizzate negli ultimi dieci anni, ma anche i volti delle persone che al Consorzio ci lavorano, dal camparo all'ingegnere.

Nella sala Caravaggio della Fiera di Bergamo, venerdì 21 novembre, erano presenti le autorità, i rappresentanti di tutti i consorzi di bonifica della Lombardia, i dipendenti del Consorzio, i ragazzi del liceo scientifico Fantoni di Clusone, impegnati con riprese e interviste che utilizzeranno poi per il progetto da presentare durante la settimana della bonifica, che si tiene nel mese di maggio.

Ad aprire i lavori il presidente del Consorzio Franco Gatti, che ha sottolineato lo sforzo quotidiano dell'ente nella gestione



IN QUESTO NUMERO: 1/2 Il Consorzio di Bonifica festeggia 70 anni con il convegno celebrativo 3/4 Relazione del presidente del consiglio di amministrazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026

Notiziario periodico proprietario Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca Via Andrea Gritti, 21/25 - 24125 Bergamo Tel. 035.4222111 - Fax 035.4227774 E-mail: info@cbbg.it - www.cbbg.it



delle acque del comprensorio: opere idrauliche, irrigue e di bonifica, innovazione e manutenzione, azioni concrete sul presente con lo sguardo che si allunga al futuro "perché dobbiamo farci trovare pronti ad affrontare le nuove sfide che ci pone il cambiamento climatico in atto".

Doveva essere presente anche il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, che a causa del maltempo e di un imprevisto non è riuscito ad arrivare a Bergamo. Ma ha voluto comunque far giungere un video messaggio nel quale ha elogiato il lavoro del consorzio bergamasco, uno tra i più attivi d'Italia, in grado di intercettare le opere necessarie al territorio e i finanziamenti pubblici per poterle realizzare.

L'intervento del dirigente dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo, Fabio Lombardi, si è concentrato sull'acqua nelle sacre scritture, mentre lo storico Gabriele Medolago si è focalizzato sulla storia delle rogge bergamasche e sulla figura di Bartolomeo Colleoni, fondamentale quando si parla di opere irrigue nella provincia orobica. Il condottiero, infatti, realizzò miglioramenti della rete idrica già esistente e nuove rogge

necessarie all'irrigazione delle sue vaste terre, opere che continuano anche oggi a svolgere una funzione fondamentale nell'agricoltura.

Presente anche Francesco Vincenzi, presidente di Anbi nazionale, l'ente che raggruppa e coordina tutti i consorzi di bonifica italiani. "Il Consorzio della Media Pianura Bergamasca, nonostante sia uno dei più giovani, è un grande protagonista nella gestione delle acque perché ha saputo affrontare sfide importanti, fare delle scelte e cogliere delle opportunità nel quale a livello finanziario che hanno permesso di realizzare molto in questi dieci anni", ha dichiarato dal palco, esprimendo tutta la sua stima per il lavoro dell'ente bergamasco.

I consorzi di bonifica giocheranno un ruolo centrale nel prossimo futuro, visti i cambiamenti climatici in atto. Lo ha ribadito il meteorologo Andrea Giuliacci: "Il riscaldamento globale è un dato di fatto - ha dichiarato mostrando dati e grafici -. L'anno più caldo di sempre a livello globale è stato il 2024, l'Italia e l'area mediterranea in generale sono considerate degli hot spot del cambiamento climatico, basti pensare che gli ultimi tre anni sono stati i più caldi degli ultimi due secoli. Infatti, in 50 anni i ghiacciai si sono ridotti del 30 per cento". L'esperto, dati alla mano, ha spiegato che la quantità di pioggia non è variata in modo sensibile: "Ciò che è cambiata è l'intensità delle precipitazioni, cade la stessa quantità annua di pioggia in meno episodi e questo provoca da un lato periodi di siccità, dall'altro le cosiddette bombe d'acqua". Per questo motivo "è necessario prepararci nei prossimi anni trovando soluzioni diverse per gestire questi cambiamenti, come ad esempio recuperare l'acqua piovana per poterla poi utilizzare nei periodi di secca".

Il professor Claudio Gandolfi, del dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'università di Milano, è intervenuto sul ruolo dei consorzi di bonifica nel prossimo futuro, indicandoli come enti fondamentali nella gestione le risorse idriche attraverso nuove fonti e infrastrutture, con nuovi metodi di irrigazione e nuove colture.





RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2026

BERGAMO, NOVEMBRE 2025

INTRODUZIONE
Questo Consiglio, eletto nella tornata consultiva dei contribuenti del Dicembre 2022 è chiamato alla gestione dell'Ente Consortile per il quinquennio 2023 - 2027. Questo del 2026 è dunque il quarto anno di questo mandato amministrativo. Prima di esaminare nel dettaglio le voci di Bilancio, è opportuno evidenziare alcuni eventi e circostanze che vanno a caratterizzare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026.

Innanzitutto, il contesto macroeconomico generale dell'anno 2025, anch'esso condizionato dalla spirale inflazionistica, soprattutto sui prezzi dell'energia e delle materie prime oltre alle dinamiche dei prezzi accenti e rese ancor più drammatiche e difficilmente prevedibili dalle guerre in atto. Ciò ha imposto all'Ente incrementi nei costi degli approvvigionamenti (energia, materiali costruttivi, apparecchiature, dispositivi e ricambi), difficoltà nel reperire le forniture specialistiche, necessità di rivedere i prezzi, in incremento, dei contratti di appalto in essere nonché nei progetti già redatti ovvero in corso di predisposizione. Nel prossimo anno i prezzi, perfino quelli energetici, si dovrebbero finalmente stabilizzare. È sempre più evidente come risultati necessari operare con una programmazione finanziaria rigorosa, pianificando le attività ordinarie e straordinarie dell'anno 2026 in modo preciso e prudente. È ancora più indispensabile proseguire nell'attuazione di manutenzioni straordinarie sul territorio perché l'opera di bonifica integrale non può fermarsi, specie di fronte al cambiamento climatico in atto (eventi piovosi concentrati di tipo tropicizzato anche dette "bombe d'acqua" alternati a lunghi periodi siccitosi) che da un lato mette a dura prova la capacità di smaltimento della rete consortile, sovraccaricandola dagli apporti di collettamento e deperazione e dall'altro impone l'adozione di misure per far fronte alle sempre più frequenti crisi idriche.

Anche nel 2026 si renderanno vitali gli sforzi nel reperire finanziamenti a tutti i livelli (comunale, regionale, nazionale, europeo ed anche privato), in modo tale da poter realizzare opere di bonifica senza gravare, possibilmente, sull'utenza. Si conferma la validità della scelta di procedere alla riscossione diretta del contributo consortile, migliorata e implementata con la modalità Pagofla. La semplificazione delle procedure amministrative intere proseguirà anche nel 2026 nella salvaguardia dei principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, celerità e correttezza. L'impostazione del Bilancio di Previsione deve essere aderente ai principi esposti per consentire di svolgere appieno i compiti istituzionali assegnati al Consorzio di Bonifica per Legge e Regolamenti, investendo nella conservazione del territorio sia con opere di ordinaria manutenzione che con interventi straordinari.

PROGETTI ATTIVATI E PROGRAMMATI (P.N.B.)
PIANO NAZIONALE RIPRESA RESILIENZA (P.N.R.)
Il 23.04.2021 il Consiglio dei ministri ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea e approvato in data 22.06.2021. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, rese note le modalità di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli investimenti nel settore delle infrastrutture irrigue messe a disposizione dal PNRR con decreto n. 0490962 del 30.09.2021, ha quindi pubblicato l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento, di cui quattro avventi il Consorzio come Ente attuatore:

- 1) Adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento su pozzi ridacenti nel comprensorio consortile, finalizzati all'uso razionale e ad una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica, di importo pari a € 16.629.150,00;
- 2) Derivazione irrigua dal Fiume Adda in Caluso d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda - Chero al fine di ridurre le perdite e migliorare la capacità di trasporto. Tratto Caluso - Medolago (LOTTO 1) da Medolago (prog. 0 m) alla prog. 1147 m, di importo pari a € 8.957.359,00;
- 3) Derivazione irrigua dal Fiume Adda in Caluso d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda - Chero al fine di ridurre le perdite e migliorare la capacità di trasporto. Tratto Caluso - Medolago. LOTTO 2 dalla prog. 1147 m a Caluso (prog. 3595 m), di importo pari a € 16.517.550,00;
- 4) Ammodernamento e completamento degli impianti di telecontrollo, telecomando e teletrasmissione dati a servizio delle rogge derivate dal fiume Serio in Comune di Albino e dei manufatti di consegna di acqua irrigua posizionali lungo l'opera di derivazione irrigua dal Fiume Adda in Medolago, in Urganò nonché del manufatto di integrazione alle rogge Trevigliesi in Comune di Brembate, di importo pari a € 9.959.550,00.

Il MIPAAF, conclusa la propria attività istruttoria, con nota del 30.09.2022, ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto "Adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento su pozzi ridacenti nel comprensorio consortile".

A seguito della revisione progettuale per aggiornamento prezzi l'importo complessivo del Progetto Esecutivo ammonta ad € 19.995.905,00. Il Consiglio di amministrazione in data 14.11.2022, ha approvato il progetto esecutivo generale, e successivamente sono iniziate le procedure di appalto per l'aggiudicazione dei lavori. In data 27.03.2023, il Consorzio di Bonifica ha proceduto a caricare sulla piattaforma REGIS la domanda di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili 2023 in procedura ordinaria. L'importo del fabbisogno urgente netto, pari ad € 3.176.090,00, è stato determinato sottraendo dal fabbisogno finanziario emergente dall'aggiornamento dei prezzi, le risorse derivanti dalla rimodulazione delle somme a disposizione del Quadro Economico, come indicato dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) con nota n. 0160453 del 16.03.2023.

La Ragioneria Generale dello Stato, con Decreto RGS n. 185 dell'18 agosto 2023, di approvazione degli elenchi degli interventi per i quali venivano assegnati definitivamente i contributi relativi al Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili 2023, stanziando un importo pari ad € 3.176.090,00 per la realizzazione dell'intervento. Pertanto, l'importo totale finanziato per la realizzazione dell'intervento, a seguito dell'assegnazione del finanziamento con fondi FOI 2023, ammonta ad € 19.805.240,00.

Esperite le procedure di gara pubblica per l'affidamento dei lavori, si è provveduto il 10.06.2023 a sottoscrivere il contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria, mentre i lavori sono stati consegnati sotto riserva di legge ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 in data 25.05.2023.

Con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 745 del 09.07.2024, prot. 9455, il Consorzio ha approvato la Perdita di Variante n° 1 dei lavori di "Adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento su pozzi ridacenti nel comprensorio consortile finalizzati all'uso razionale dell'energia e ad una gestione sempre più efficiente della risorsa idrica", data luglio 2023, che chiudeva con un importo complessivo pari ad € 21.247.817,27. L'importo aggiuntivo di Perdita, pari ad € 2.263.100,00 (€ 1.895.000,00 al netto del ribasso d'asta oltre IVA), trova copertura economica con le somme a disposizione della Stazione Appaltante comprese nel Quadro Economico (imprevisti e ribasso d'asta), in modo da rispettare l'immutabilità dell'importo di finanziamento pari ad € 19.805.240,00 e in parte con finanziamento diretto del Consorzio di Bonifica. Nello specifico, l'importo in aumento complessivo, pari ad € 2.263.100,00 verrà così distribuito:

- 920.522,73 € con le somme a disposizione comprese nel Quadro Economico (imprevisti ed economie derivanti da ribassi di asta);
- 1.342.577,27 € con finanziamento diretto del Consorzio di Bonifica, in quanto tale importo non trova copertura né con gli imprevisti né con le economie derivanti dai ribassi di asta rinquantati nella disponibilità della stazione appaltante (somme FOI art. 6 comma 6 DPCM 28 luglio 2022).

Riguardo ai progetti non finanziati di cui al punto 2), 3) e 4), sono state ricercate altre linee di sovvenzionamento, e nello specifico:

- Progetto di cui al punto 4) è stata avanzata istanza di finanziamento al O5 - Contratto Istituzionale di Sviluppo - Acqua Bene Comune;
- Progetti di cui al punto 2) e 3) sono stati presentati come proposte univa da inserire nel Piano Nazionale di interventi infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNISSI).

PIANO NAZIONALE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E PER LA SICUREZZA DEL SETTORE IDRICO (PNISSI)
Il 25.10.2022, con Decreto Interministeriale n. 350 venivano approvate le modalità e i criteri per la redazione e per l'aggiornamento del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico. Tale Piano è finalizzato alla programmazione di interventi nel settore dell'approvvigionamento idrico primario, anche ad uso plurimo.

In data 21.06.2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicava l'avviso di apertura finestra per la presentazione delle proposte. Il Consorzio, in qualità di Soggetto Attuatore e in accordo con la Regione Lombardia (Ente proponente), preso atto dell'avviso di cui sopra, ha presentato le seguenti proposte progettuali:

1. Derivazione irrigua dal fiume Adda in Caluso d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda - Chero al fine di ridurre le perdite e migliorare la capacità di trasporto. Tratto Caluso - Medolago. Il Consorzio, preso atto dell'approvazione da parte di Regione Lombardia del "Prezzario delle Opere Pubbliche - Anno 2023" nonché dell'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici", ha proceduto ad aggiornare il Progetto Esecutivo in base alle nuove disposizioni normative. Si precisa altresì che il progetto, che inizialmente prevedeva la suddivisione in lotti, come illustrato nei punti 2) e 3) del punto "PNISSI" della presente relazione, è stato accorpato per essere presentato come un'unica proposta. Il costo totale dell'intervento ammontava ad € 28.586.398,00. A seguito della chiusura delle attività del Gruppo di Valutazione incaricato dal MIT per la valutazione delle proposte pervenute nell'ambito dell'Avviso del 21 giugno 2023, in data 28.06.2024 è stato pubblicato l'esito delle valutazioni e il progetto di cui sopra è stato inserito nella prima classe in funzione del punteggio ottenuto (Classe B). Il Consorzio, sulla base delle risultanze dell'elenco di cui sopra e nelle more dell'approvazione del Decreto per l'adozione del Piano, ha proceduto ad aggiornare il Progetto Esecutivo in base alle risultanze delle disposizioni del nuovo prezzario Regionale anno 2024 (approvato con d.g.r. n. XII/1979 del 04 marzo 2024) e si rimane in attesa del finanziamento dell'opera da parte del MASAF.

Il Consorzio è risultato assegnatario del finanziamento così da pubblicazione del Decreto di approvazione dello Stato 2025 del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico (PNISSI) per € 30.674.635,40 per la realizzazione del progetto di cui al punto 1. Successivamente, si è provveduto all'aggiornamento del progetto in conformità agli ultimi prezzi di riferimento, e una volta sottoscritta la concessione, si provvederà all'espletamento delle relative procedure di gara, con avvio lavori previsto dopo la stagione irrigua del 2026.

OPERE PROGRAMMATE:
Tra le principali opere programmate e non ancora finanziate, si segnalano i seguenti progetti:

- 1) Sostituzione della rete adduttrice e distributrice in cemento amianto con nuova condotta e ammodernamento dell'impianto plurivirgivo di Telgate nei comuni di Telgate, Bolgare, Palasco, Palazzolo S/O, Grumello del Monte, Castelli Calepio in provincia di Bergamo e Brescia. Risultata necessaria provvedere alla sostituzione della rete adduttrice e distributrice in cemento amianto con una nuova condotta e all'ammodernamento dell'impianto plurivirgivo di Telgate. Nella seduta del 04.10.2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento a cui ha fatto seguito la progettazione esecutiva che chiuderà con una stima di circa 80 milioni di Euro. Tale proposta progettuale verrà inserita nel nuovo Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico che chiuderà il prossimo gennaio 2026.
- 2) Derivazione irrigua dal Fiume Adda in Caluso d'Adda. Adeguamento migliorativo dei manufatti di adduzione del canale irriguo Adda - Chero al fine di ridurre le perdite e migliorare la capacità di trasporto. Tratto Medolago - Filago. Si tratta del proseguo delle opere di manutenzione straordinaria del Canale Adda - Chero, nel tratto Caluso - Medolago, e in particolare del segmento compreso tra il Centro Operativo di Medolago e il ponte canale sul fiume Brembo, nel territorio comunale di Filago, per una lunghezza complessiva di circa 7.000 metri lineari. L'intervento è finalizzato al ripristino della tenuta idraulica e dell'impermeabilizzazione del canale. Si prevede di presentare anche questa proposta progettuale nel nuovo bando per l'aggiornamento del Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico che chiuderà il prossimo 20.10.2026.
- 3) Canale Chero - Oglio (V° lotto - 4° stralcio). È stato inserito nel programma di finanziamento di competenza nazionale, essendo già stato approvato dalla Regione come opera di tale rilievo ma a causa di carenza di linee di finanziamento verrà ritirato per essere riannoverato e ripresentato su diverse fonti di possibili finanziamenti.

SETTORE BONIFICA IDRAULICA
Di seguito si elencano le principali opere, che seppur avviate e/o concluse nel corso degli esercizi precedenti trovano incidenza anche sul presente bilancio 2026.

Alcune sono in attesa di finanziamento, altre in corso di esecuzione o in corso di progettazione, ma sono comunque essenziali per dare completezza a un reticolo idraulico ed al comprensorio consortile.

- 1) La realizzazione delle vasche volano di piaggia, infrastrutture d'interfaccia tra le reti idrauliche locali oggetto del piano regionale di risanamento delle acque e la rete delle canalizzazioni consortili, costituiscono uno dei mezzi di sicuro beneficio per la riduzione delle perdite di energia anche della rete idrografica demaniale. In collaborazione con la Regione Lombardia il Consorzio è impegnato su questo fronte per la copertura degli oneri di progettazione, realizzazione, direzione lavori e successivo esercizio, in accordo anche con le amministrazioni comunali interessate. Ad un primo intervento, già eseguito per la regolazione del torrente Lesina in Ponte San Pietro, a seguito di specifiche convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia, hanno fatto seguito altri quattro invasi ubicati rispettivamente sul torrente Quisa in Paladina e Sorsolo, sul torrente Valle Albano in Albano Sant'Alessandro, sul torrente Morletta in comune di Bergamo, sul torrente Morletta in comune di Verdellino.

a. Torrente Quisa - gli anni 2018 il Consorzio ha sottoscritto una specifica convenzione con Regione Lombardia che ha finanziato l'intervento per un importo di € 3.100.000,00. Il progetto definitivo è stato approvato dall'allora Consiglio nella seduta del 24.11.2020. In seguito all'aggiornamento della documentazione progettuale al Prezzario Regionale di Opere Pubbliche edizione 2023, l'aumento dei costi per la realizzazione dei bacini di espansione è stato quantificato in € 1.275.640,00, portando il costo complessivo delle opere a € 4.375.640,00. Una frazione dell'importo aggiuntivo derivante dall'aggiornamento prezzi, pari a € 400.000,00 è stata stanziata da Regione Lombardia nella seduta della Giunta Regionale del 13/11/2022. Ad inizio dell'anno 2025 si è conclusa la procedura PAUR (Procedimento Autorizzativo Unico Regionale) da parte della Regione Lombardia, finalizzata all'approvazione del progetto. Il Consorzio, Ente Attuatore dell'opera, ha completato la progettazione esecutiva, ed è in attesa di definire gli accordi con la proprietà su cui insiste l'opera per poter successivamente avviare le procedure di gara per l'affidamento ed esecuzione dei lavori.

b. Torrente Valle Albano, nell'anno 2022 il Consorzio ha sottoscritto una specifica convenzione con Regione Lombardia che ha finanziato l'intervento per un importo di € 1.620.000,00. Nell'anno 2023, con DGR XII/58/2023, Regione Lombardia ha integrato il finanziamento precedente con ulteriori € 500.000,00, per un totale complessivo pari ad € 2.120.000,00. In data 12.02.2024 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica. Nel corso dell'anno 2025, a seguito della pubblicazione del Decreto di approvazione del progetto ai sensi della L.R. 8/1998 da parte della Regione Lombardia, il Consorzio ha approvato la progettazione definitiva e dichiarato la pubblica utilità dell'opera. Il Consorzio ha già completato la progettazione esecutiva, e ricevuto le prescrizioni formulate dalla Regione; nel corso dell'esercizio 2026 si darà avvio alle procedure di gara per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori.

c. Torrente Morletta, nell'anno 2023 il Consorzio ha sottoscritto una specifica convenzione con Regione Lombardia che ha finanziato la realizzazione di una vasca di laminazione lungo il torrente Morletta in comune di Bergamo per un importo di € 3.000.000,00. Nell'anno 2024 è stato predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la progettazione di cui è ancora in corso di integrazione sulla base di ulteriori prescrizioni della Regione e in attesa di raggiungere accordi con il comune di Bergamo proporzionati all'area su cui insiste l'opera.

d. È prevista inoltre la realizzazione di un'altra vasca di laminazione sul torrente Morletta in comune di Verdellino; per la realizzazione dell'opera è stato finanziato da Regione, con Decreto interministeriale n°98 del 12.03.2024 e D.G.R. 1341/2023, un importo pari ad € 1.357.499,00. Nell'anno 2025 è stato predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, la progettazione di cui è in corso di ulteriore integrazione sulla base delle prescrizioni della Regione e di Aipa Lombarda per effetto di una zona risultata oggetto di importante inquinamento del terreno su cui era prevista la realizzazione della vasca.

e) Serbatoi di accumulo di acqua del fiume Serio in Albino. Il Consorzio di Bonifica, per superare la ricorrente situazione di emergenza idrica, particolarmente acuitasi nell'estate 2022, determinata dall'impossibilità di garantire costante alle uscite portate irrigue, derivate dal fiume Serio, che peggiorano gli effetti con l'introduzione del Deflusso Ecologico, ha ravvisato la necessità di realizzare un'opera atta all'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio, al fine di ricongiungere in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a valle di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari. L'utilità di questa opera si è manifestata in tutta la sua valenza nell'estate 2022, laddove si è resa particolarmente evidente la necessità di ammortizzare l'eccessiva variabilità delle portate fluviali che, in taluni frangenti, impediva anche il rilascio del DMV. In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è successivamente valutata l'opportunità di aumentare la capienza dei serbatoi rispetto a quanto originariamente progettato con preliminare del 2004, anche in considerazione di prevedere inizialmente la realizzazione di uno solo dei serbatoi, a motivo della difficoltà reperibilità dei finanziamenti. Il Consorzio ha provveduto agli adeguamenti dei calcoli statici idraulici e al completamento delle indagini geologiche e geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portata e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo. Tale progetto è stato inserito nel Programma Nazionale Invasi per poter accedere al finanziamento statale con le caratteristiche di Fattibilità Tecnico Economica dal titolo "Fiume Serio in comune di Albino (BG) - Ristrutturazione e adeguamento dell'irrigazione di competenza consortile e stabilisce l'Adda di Votò 5° stralcio - realizzazione di due serbatoi di accumulo di acqua sul fiume Serio in Albino per la formazione di una riserva di portata da utilizzarsi a compensazione delle portate disponibili nel fiume Serio" per un importo di € 48.604.462,95. Detto progetto è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 13.10.2020 con contestuale dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità per il proseguo delle attività previste dal procedimento che per la finalità esecutiva, che chiudeva con un importo complessivo di € 14.838.065,29, è stato approvato con Delibera d'urgenza n°04 del 13.02.2024 a prot. 1745 e ratificato da questo Consiglio con Delibera n° 004 del 20.02.2024 prot. 2237. La consegna dei lavori è avvenuta in data 10/04/2024 e continueranno per tutto l'anno 2026 ed il successivo 2027.

f) Interventi di manutenzione straordinaria sulla Roggia Serio in Comune di Albino, Nembro e Alzano Lombardo (BG). In occasione di eventi meteorologici eccezionali, la Roggia Serio nei suddetti comuni presenta problematiche sia di infiltrazione che di sicurezza e tenuta spondale. Il Consorzio ha segnalato a Regione Lombardia, nell'ambito del Piano Nazionale di interventi del settore idrico - programmazione delle risorse di cui alla legge di bilancio per il 2019 - annualità 2020-2025, la necessità di canalizzare il fondo della roggia e proteggere le sponde con muri in pietra al fine di eliminare sia le perdite di fondo che l'e-

rosione spondale. Nella seduta del 24.11.2020 il Consiglio ha approvato il progetto definitivo per importo complessivo pari a € 6.710.000,00, che troverà copertura mediante finanziamento pubblico. Nella seduta del 25.11.2021, a seguito di esito positivo del rapporto tecnico di verifica finale, il progetto è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 18/10/2024, sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo.

g) Intervento di ripristino rogge Urganò e Vescovala e Fontane Fera, Duretto e Marmorola in Comune di Cologno al Serio - Lotta 1 - Ripristino Roggia Urganò: Il Progetto esecutivo è stato approvato dal Consorzio nel febbraio 2024. Il Quadro Economico dell'opera chiudeva con un importo complessivo di € 2.030.100,00, interamente finanziato da Regione Lombardia. I lavori, consegnati in data 18/10/2024, sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo.

h) Intervento di ripristino rogge Urganò e Vescovala e Fontane Fera, Duretto e Marmorola in Comune di Cologno al Serio - Lotta 1 - Ripristino Roggia Urganò: Il Progetto esecutivo è stato approvato dal Consorzio nel febbraio 2024. Il Quadro Economico dell'opera chiudeva con un importo complessivo di € 2.030.100,00, interamente finanziato da Regione Lombardia. I lavori, consegnati in data 18/10/2024, sono stati ultimati e sono in corso le procedure di collaudo.

Questi interventi, indicativi e non esaustivi, sono i più significativi su quali il Consorzio è impegnato. Si evidenzia come l'approccio dell'Ente, tenuto conto delle prerogative di legge e statutarie, sia quello di porsi come struttura operativa che individua le soluzioni, trova le risorse, ricerca le risorse finanziarie e realizza le opere per poi gestirle. In quest'ottica il Consorzio sta avvalendosi sempre più di interfacce specialistiche, proattivo, qualificato e affidabile, nei confronti delle amministrazioni comunali.

OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE RETE CONSORTILE
Nel 2026 proseguirà l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale (irrigazione per scorrimento superficiale) a cui si è aggiunta da anni la plurivirgazione sui comprensori idraulici dell'impianto di Telgate, poi dell'isola Bergamasca ed infine del pozzo "101" di Caravaggio, dei pozzi Malpaga di Cavemago e Pianura di Ghisalba.

Nel 2025 sono entrati in funzione per la prima volta anche i tre progetti realizzati dal Consorzio nell'ambito del PSRN (Zanica - Caravaggio - Bagnatica) con circa 1.880 ha, trasformati da irrigazione a scorrimento a quella ad asperazione che proseguirà anche nel 2026.

Sulla rete promossa che è di bonifica proseguiranno gli sforzi per il regolare deflusso delle acque e miglioramento dell'efficienza degli interventi. Durante i normali piovosità, anche di media/bassa intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza carenze allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'interland di Bergamo dove il Consorzio è impegnato ed unitamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle valli Curia, Moriana, Collesnesca, che accolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e su indicazione e programmazione della Regione Lombardia - U.I.R. Bergamo, anche dei torrenti Zender, Rillo, Morla, Morletta, Dordo e Zera. Pari condizioni si ripetono anche nei numerosi centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Il tutto naturalmente grazie anche all'insostituibile funzione delle seguenti principali opere idrauliche: Ca- tuo, sempre più, l'efficienza degli interventi. Durante i normali piovosità, anche di media/bassa intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza carenze allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'interland di Bergamo dove il Consorzio è impegnato ed unitamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle valli Curia, Moriana, Collesnesca, che accolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e su indicazione e programmazione della Regione Lombardia - U.I.R. Bergamo, anche dei torrenti Zender, Rillo, Morla, Morletta, Dordo e Zera. Pari condizioni si ripetono anche nei numerosi centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Il tutto naturalmente grazie anche all'insostituibile funzione delle seguenti principali opere idrauliche: Ca- tuo, sempre più, l'efficienza degli interventi. Durante i normali piovosità, anche di media/bassa intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza carenze allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'interland di Bergamo dove il Consorzio è impegnato ed unitamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle valli Curia, Moriana, Collesnesca, che accolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria urbana e su indicazione e programmazione della Regione Lombardia - U.I.R. Bergamo, anche dei torrenti Zender, Rillo, Morla, Morletta, Dordo e Zera. Pari condizioni si ripetono anche nei numerosi centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Nell'ottica della salvaguardia idraulica del territorio proseguiranno anche nell'anno 2026 la cooperazione nelle attività di controllo e pulizia di griglia ed altre manovre operare "sensibili" per conto della Provincia, Amministrazioni Comunali ed "Avvegnere" in comune di Cirio al Serio, con annessa a carico di detti centri. Infine, per fronteggiare le sempre maggiori atti di vandalismo che da furti presso gli impianti consortili, che comportano sempre, ad elevati costi di ripristino, disagi e disservizi, proseguirà l'attività di implementazione di sistemi attivi e passivi di antintrusione nonché di videosorveglianza, oltre a quelli di telecomando e telecontrollo delle opere consortili.

PIANO COMPRESORIE DI BONIFICA E PIANO DI CLASSIFICA
Questo Consorzio di Bonifica è stato il primo Ente Lombardo a dotarsi di Piano comprensorio di bonifica, di irrigazione e di tutela rurale, approvato da Regione Lombardia con DGR LX/2283 del 21.10.2019. Per monitorare l'applicazione del Piano è stato istituito un gruppo di lavoro intersektorale definito Ufficio di Piano che, terminato il periodo di formazione, nel corso del 2023 e 2024, e pienamente operativo dal 2025 e proseguirà il lavoro anche nel 2026.

Il Consorzio, in ottemperanza alle norme regionali, col supporto di accademici universitari e di specie specializzate in argomento, ha poi redatto il nuovo Piano di Classifica. Detto Piano è stato pubblicato sul sito web del Consorzio e sui quotidiani "Lecco di Bergamo" e "Avvenire" ad inizio agosto 2021. In assenza di osservazioni, e pertanto, intesi i pareri comunali favorevoli, il Piano di Classifica è stato adottato dal Consiglio con provvedimento n. 62 del 19.10.2021 e successivamente trasmesso sia in formato cartaceo che digitale a Regione Lombardia per l'Istruttoria di competenza. Si è in attesa della superiore approvazione che dovrebbe avvenire nei prossimi mesi dell'esercizio 2026 per poterlo, poi, successivamente applicare a partire dall'esercizio 2027.

PIANO UTILIZZAZIONE IDRICA
Il Consorzio di Bonifica ai sensi del D.P.R. 3/ottobre 1970 n. 1096 svolge anche le funzioni di Consorzio di Utilizzazione Idrica, così come conferito dallo Statuto consortile approvato dalla Regione Lombardia con Delibere di Giunta n. IV/4158 del 10.10.2012 e n. V/6661 del 29.05.2017.

Detta funzione prevede che il Consorzio svolga, nel proprio comprensorio, una intensa, approfondita e puntuale attività di monitoraggio, acquisizione delle informazioni relative agli utenti idrici ed al prelievo, integrati tutti e informati in un modello idrologico, e tenendo conto di possibili scenari futuri (climatici, utilizzo idrico, uso del suolo, ordinamenti culturali ecc.), fornisce indicazioni alle autorità che gestiscono la risorsa idrica. Il Consorzio, nell'ambito del Piano comprensorio di bonifica approvato dalla Regione Lombardia con DGR LX/2283 del 21.10.2019, ha quindi redatto un proprio modello di bilancio idrologico comprensorio e da costruirlo e continua ad implementare un'importante rete di monitoraggio della falda, del deflusso superficiale e degli apporti medio.

Le attività che si prevedono di attivare nel corso dell'anno 2026 riguardano l'aggiornamento del bilancio idrologico, il confronto con altri modelli idrologici a macroscala esistenti, l'individuazione dei più probabili scenari futuri, l'approfondimento spaziale e potenziamento del monitoraggio ed il miglioramento del "realismo" e della "capacità predittiva" del bilancio idrologico.

Tale attività ha per il Consorzio costi di investimento (es. per nuove stazioni di monitoraggio e acquisizione dati ecc.), di gestione (es. manutenzione impianti di monitoraggio esistenti, personale impiegato, infrastruttura informatica ecc.) e di elaborazione dati (es. per consulenze scientifiche e specialistiche ecc.). Per l'imputazione di tali oneri il Consorzio, con delibera del consiglio dei delegati n° 5 del 21.03.2025, si è dotato di un "Piano di Riparto della contribuzione per le funzioni di utilizzazione idrica" che individua come utenti i titolari di concessioni di derivazione con opere collegate sul comprensorio consortile e stabilisce i criteri di riparto e di imputazione di tale contribuzione. Il Piano di riparto è stato pubblicato al D.O. 2025 sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia ed agli albi comunali e non ha ricevuto osservazioni e/o opposizioni. Condizioni imprescindibili per l'applicazione del Piano è però la conoscenza delle concessioni di derivazione attive sul comprensorio e dei relativi congegni di cui da base (GPS) è detenuto e gestito dalla Regione Lombardia quale autorità competente. In attesa di ottenere il rilascio delle informazioni di tale data base, ed in assenza di analoghe correzioni e aggiornamenti, il Consorzio si è trovato costretto a non emettere, cautelativamente nell'ambito dei propri poteri di autotutela, la contribuzione per l'utilizzazione idrica dall'anno 2016 all'anno 2025.

Ora Regione Lombardia, tramite ANB Lombardia, ha rilasciato la banca dati aggiornata delle concessioni di derivazione idrica e dei relativi congegni ricadenti nel comprensorio di Bonifica e il Consorzio è quindi messo in condizione di poter emettere, a partire dall'anno 2026, la contribuzione di utilizzazione idrica, dovuta ai costi sostenuti dal Consorzio nella precui attività di Consorzio di utilizzazione idrica, sui relativi beneficiari.

COMUNICAZIONE
Per il sito internet consortile si continuerà l'opera di aggiornamento della grafica per facilitare la consultazione, tenuto conto della continua crescita negli accessi da parte degli utenti. L'accesso alle informazioni generali, anche in tema di trasparenza e privacy, è garantito dal sito web dell'ente: www.cbbs.it. Anche in un'ottica di un diverso potenziamento dell'immagine dell'Ente, il Consorzio continuerà ad impegnarsi per realizzare un rapporto il più possibile positivo con l'utenza, attraverso ogni mezzo, come per esempio le iniziative di ANB Lombardia, la Settimana nazionale della Bonifica indetta nei mesi di maggio da ANB, oltre a programmi specifici rivolti alle scuole sul tema della Bonifica. Sarà positivo continuare in un rapporto attivo e continuativo con i mass media non solo locali, onde raggiungere l'obiettivo di comunicare maggiormente sul territorio, tenuto conto dell'investimento di tendenza verificatisi negli ultimi anni e che quindi non può essere registrato con notevole soddisfazione.